

IL RICORDO

Addio al maestro ingegnere Giovanni Angotti

di MARIA RITA GALATI

CATANZARO dice addio ad un maestro dell'ingegneria, una tra le figure più rappresentative della professione in Calabria e in Italia. È scomparso ieri all'età di 93 anni l'ingegnere Giovanni Angotti, uomo di grande cultura e visione, ha dedicato l'intera vita all'ingegneria, contribuendo in modo decisivo alla crescita e alla modernizzazione della categoria. Presidente del Consiglio nazionale degli ingegneri dal 1990 al 1999, Angotti ha guidato la professione in una delle fasi più significative della sua storia. Successivamente ha fondato e presieduto per un decennio il Centro Studi del Consiglio nazionale, promuovendo il dialogo tra professione, università e istituzioni, e partecipando al riordino degli studi di Ingegneria come componente della commissione del Ministero dell'Università. Per quasi vent'anni membro del Consiglio superiore dei lavori pubblici, Angotti è stato presidente del Claiu (Comité de Liaison des Associations d'Ingénieurs Universitaires de la Communauté Européenne) e della Feani, la Federazione europea delle associazioni di ingegneri, con sede a Bruxelles. Dal 1995 al 2000 ha fatto parte del Cnel, mentre tra il 1979 e il 1987 è stato componente del Consiglio di amministrazione dell'Unical, contribuendo allo sviluppo dell'ateneo tra i più dinamici del Mezzogiorno. Una vita intensa, segnata da una costante tensione verso l'innovazione e lo sviluppo del territorio.

Il sindaco di Catanzaro, Nicola Fiorita, ha ricordato Angotti come: «una delle intelligenze più brillanti e influenti nel campo dell'ingegneria, capace di interpretare e guidare i cambiamenti più significativi». Fiorita ha sottolineato il legame

profondo tra Angotti e la città, tra le sue opere più emblematiche la metropolitana di superficie "Pendolo", «traduzione in progetto di un'idea che cambierà per sempre il sistema di trasporti del capoluogo». Un ricordo commosso è giunto dall'onorevole Wanda Ferro, che ha espresso «profondo cordoglio per la scomparsa di un uomo di grande valore umano e professionale, che ha dato lustro a Catanzaro e alla Calabria». Ferro ha ricordato la collaborazione con Angotti in numerosi cantieri provinciali. L'Ordine degli Ingegneri della provincia di Catanzaro, di cui Angotti fu presidente per quasi dieci anni, ha voluto rendere omaggio a un collega e maestro. «Da lui - ha scritto l'attuale presidente Gerlando Cuffaro - abbiamo tratto insegnamenti che ancora oggi guidano». Le esequie, si terranno oggi alle 15.30 nella chiesa di S. Giovanni.



Giovanni Angotti

